Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro
Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669
Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787
Codice univoco ufficio per fatturazione: UFIJA9
Email csic819007@istruzione.it
P.E.C.csic819007@pec.istruzione.it

CONSIGLIO D'ISTITUTO
VERBALE N. 7 DEL 04/09/2026

L'anno 2026, il giorno 04 del mese di settembre - alle ore 18.00 nell'aula conferenze dell'IC di Belmonte Calabro in Via Corrado Alvaro si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. *Surroga consiglieri decaduti.*
2. *Calendario Scolastico 2026-2027.*
3. *Criteri di formazione classi 2026-2027.*
4. *Criteri formazione orario scolastico 2026-2027 e funzionamento istituzione scolastica.*
5. *Criteri generali assegnazione docenti alle classi 2026-2027 e personale ATA ai plessi.*
6. *Chiusura prefestivi a. s. 2026-2027 e periodo estivo.*
7. *Visite guidate e viaggi d'istruzione, criteri generali e tempistica.*
8. *Proposte per la revisione/adozione del regolamento interno.*
9. *Rinnovo rappresentanze negli OOCC in scadenza.*
10. *Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, art. 45 del DI 129/2018.*
11. *Assicurazione studenti, personale scolastico.*
12. *Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico.*
13. *Adesione a reti di scuole art. 45 D.I. 129/2018.*
14. *Comitato di valutazione*
15. *Punto 15 – Approvazione dei criteri di selezione degli esperti e tutor e del piano di formazione del progetto "Docenti in Azione: innovare, includere, orientare" – Avviso Prot. n. 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – ESO4.5.A2.BFSEPN-CL-2026-111.*

Sono presenti/assenti i seguenti componenti:

Componente Genitori	*P/A	Componente Docenti	*P/A
ANGOTTI Barbara	P	ANSELMI Claudia	P
CARUSO Pasquale	P	BUONAFORTUNA Rosa	P
CURCIO Antonio	P	CALOMINO Marianna	P
FRANGELLA Maurizio	P	GILIBERTI Giuliana	P
REGASTO Saverio	P	MICELI Loredana	A
SERPA Francesca	P	PALUMBO Debora	P
ATA			

**P=Presente – A=Assente*

Presiede la seduta il Presidente del C.d.I. dott. Saverio Regasto, verbalizza la Prof.ssa Marianna Calomino. Il Presidente verifica il numero legale e, dichiarata valida la seduta, apre i lavori, illustrando per sommi capi i punti all'ordine del giorno, poi passa la parola al Dirigente Scolastico, che saluta i presenti, per l'illustrazione tecnica e specifica dei vari argomenti.

Punto 1 – Surroga consiglieri decaduti.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *gli artt. 47, commi 3 e 4, e 53, comma 1, dell'O.M. 15 Luglio 1991 n. 215;*
- *gli artt. 35 e 38 del D. L.vo 16 Aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione),*

PRESO ATTO che l'assistente amministrativo Osso Michele ha perso il requisito dell'eleggibilità in quanto dal 01/10/2026 è collocato in pensione.
VISTI i risultati delle elezioni scolastiche del 26 e 27 Novembre 2023 per la nomina del Consiglio di Istituto per il Triennio scolastico 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026, dai quali risulta che per la componente ATA non risultano altri candidati non eletti.
Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 48

delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti,

- le premesse, che sono parte integrante della presente delibera;
- di prendere atto che non è possibile procedere con la surroga del consigliere Osso Michele e il consiglio prosegue i lavori con i consiglieri in carica fino a novembre 2026 quando si rinnoveranno gli organi collegiali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 2 - Calendario Scolastico 2026-2027.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *D. Lgs 112 del 1998 art. 138 comma 1 lettera d.*
- *l'art. 74 del D. Lgs 297/94.*
- *DPR 275/99 art. 5.*
- *Legge regionale n. 34 del 2002.*
- *Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 32 del 27/04/2026.*
- *Delibera del Consiglio di Istituto n. 47 del 22/06/2026;*

Considerato che sono fissate le seguenti festività:

- tutte le domeniche;
- 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia;
- 1 novembre, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, festa di Natale;
- 26 dicembre, festa di Santo Stefano;
- 1 gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- Il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- 25 Aprile, Anniversario della Liberazione;
- 1 Maggio, Festa del Lavoro;
- 2 Giugno, Festa Nazionale della Repubblica;
- festa del Santo Patrono;

Oltre alle seguenti festività decretate a livello regionale:

- lunedì 2 novembre 2026 – Commemorazione dei defunti;
- lunedì 7 dicembre 2026 – interfestivo;
- da mercoledì 23 dicembre 2026 a mercoledì 6 gennaio 2027 – vacanze di Natale
- da giovedì 25 marzo a martedì 30 marzo 2027 – vacanze di Pasqua

Considerato che le Istituzioni Scolastiche possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'Istituto, previa deliberazione motivata degli Organi Collegiali dell'Istituzione, nel rispetto del monte ore annuale deliberato dalla Giunta Regionale, l'inizio delle lezioni è fissato per giorno 10/09/2026 e che le stesse termineranno giorno 08/06/2027 per la scuola primaria e secondaria, il giorno 30 giugno 2027 per la scuola dell'infanzia, per un totale di 206 giorni di lezione per la primaria e la secondaria e 223 per l'infanzia .

Preso atto che con delibera del CdI n. 47 del 22/06/2026 sono stati deliberati i seguenti giorni chiusura:

- lunedì 8 febbraio 2027;
- martedì 9 febbraio 2027;
- lunedì 3 maggio 2027;
- martedì 4 maggio 2027

Sentito l'intervento del DS sull'obbligo di sospendere le lezioni per la festività del Santo Patrono:

- Belmonte Calabro per giorno 15/07/2027.
- Longobardi per il 03/02/2027.
- Fiumefreddo Bruzio per il giorno 16/07/2027.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 49

Delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:

- la premessa che è parte integrante della presente delibera
- il calendario come definito in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 3 - Criteri di formazione classi 2026-2027.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *DPR 81/2009 Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- *Art. 1 comma 84 della Legge 107/2015;*
- *Visto il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici-assegnazione obiettivi anno scolastico 2026-2027.;*
- *Vista la delibera del collegio dei docenti n. 10 del 03/09/2026;*

Ascoltato l'intervento del DS sulla necessità di formulare dei criteri didattici e pedagogici.
Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 50

Delibera di approvare, come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti q.s:
- la premessa che è parte integrante della presente delibera;
- rispetto della continuità del gruppo per le classi intermedie e finali sia per la primaria che per la secondaria;
- l'equa distribuzione nel numero degli alunni; nel genere(m/f); nel giudizio della classe di provenienza; del numero degli studenti BES; nella provenienza dalle sedi.
- di dare la possibilità agli alunni di scegliere un solo compagno con il quale essere abbinato nella classe, tale scelta è subordinata alle esigenze organizzative e didattiche.
- In caso di sdoppiamento di classi si procederà prioritariamente ad interpellare gli studenti che volontariamente vogliono spostarsi nella nuova classe.
- In caso di sdoppiamento o in caso di formazione delle nuove classi qualora non dovesse essere possibile formare le classi per impossibilità di applicare i suddetti criteri si procederà mediante estrazione pubblica. In ogni caso si dovranno rispettare quanto più possibile i parametri di eterogeneità interna delle classi ed omogeneità esterna, ossia le classi dovranno essere bilanciate per numero, genere e livelli di competenze.
- In situazioni di emergenza di qualsiasi natura, se dovesse rendersi necessario riorganizzare le classi, si potranno costituire gruppi temporanei di apprendimento in base alle indicazioni dei docenti e dell'equipe pedagogica tenendo presente il piano dell'offerta formativa, il piano di apprendimento di ogni alunno e i gruppi di livello che consentiranno, in questa particolare situazione, di potenziare gli apprendimenti anche mediante l'organizzazione modulare, in via residuale si può procedere con la costituzione dei gruppi in ordine alfabetico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva

Punto 4 - Criteri formazione orario scolastico 2026-2027 e funzionamento istituzione scolastica.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *D. L.vo 275/99 art. 4 "Autonomia didattica",*
- *D. L.vo 275/99 art. 5 comma 1 e 5 "Autonomia organizzativa" che in particolare statuisce che "L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie".*
- *D. L.vo 275/99 art. 8 "Definizione dei curricoli" in particolare ove si stabilisce al comma 1 lett. d) "l'orario obbligatorio annuale complessivo dei curricoli comprensivo della quota nazionale obbligatoria e della quota obbligatoria riservata alle istituzioni scolastiche;"*
- *DPR 137/2008 che all'art. 4 "*Insegnante unico nella scuola primaria", *comma 1 prevede che "e' ulteriormente previsto che le istituzioni scolastiche costituiscono classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali. Nei regolamenti si tiene comunque conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo-scuola."*
- *D. Lvo 59/2004 e successive modifiche e integrazioni.*
- *D. Lgs 59/2004 art. 7 comma 1 "Al fine di garantire l'esercizio del diritto-dovere di cui all'articolo 4, comma 1, l'orario annuale delle lezioni nella scuola primaria, comprensivo della quota riservata alle regioni, alle istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della religione cattolica in conformità alle norme concordatarie di cui all'articolo 3, comma 1, ed alle conseguenti intese, è di 891 ore, oltre a quanto previsto al comma 2."*
- *D. Lgs 59/2004 art. 7 comma 8 "Le istituzioni scolastiche definiscono le modalità di svolgimento dell'orario delle attività didattiche sulla base del piano dell'offerta formativa, delle disponibilità strutturali e dei servizi funzionanti, fatta salva comunque la qualità dell'insegnamento-apprendimento."*
- *D.Lvo 297/94 art. 129 comma 6 che recita "Fino alla predisposizione delle necessarie strutture e servizi è consentito adottare l'orario antimeridiano continuato in sei giorni della settimana."*
- *C.M. n. 29 del 2004 - Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 - Indicazioni e istruzioni.*
- *CCNL Scuola 18/01/2024 art. 40,41,42,43,44,45.*
- *Legge 169 del 2008 di conversione del D.L. 137/2008 art. 4.*
- *Legge 133 del 2008 di conversione del D.L. 112/2008 art. 64.*
- *DPR 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", con particolare riferimento all'art. 5 comma 4.*
- *Preso atto del funzionamento dell'istituzione scolastica nel precedente a.s.2025/2026;*

Preso atto dell'articolazione dell'orario curriculare previsto dalla normativa in materia.
Considerato che l'organico di istituto per i tre ordini di scuola consente una articolazione personalizzata dell'orario di lezione così come indicato nella normativa di cui sopra.
Tenuto conto della necessità di garantire risposte organizzative alle esigenze territoriali e logistiche non ultimo il trasporto degli alunni e l'organizzazione del servizio mensa.
Preso atto della richiesta di un numero maggioritario di genitori degli alunni della scuola secondaria di Belmonte Calabro per organizzare il tempo scuola in cinque giorni (settimana corta), acquisita al prot. N. 6708 del 02/09/2026;
Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 51

Delibera di approvare, come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera.
- L'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica è il seguente:

	Belmonte Calabro	**Longobardi**	**Fiumefreddo Bruzio**
	Orario provvisorio dal 10/09 all'inizio della mensa		
Scuola Infanzia Centro	08.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
Scuola Infanzia Marina	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
Scuola Primaria Centro:			
Classi a tempo normale		8.25 -13.25 (lun-mar-gio-ven) 8.25 – 16.25 (mer)	
Classi IV - V tempo normale			
Classi a tempo pieno	8.25 – 13.25 (lun – ven) 8.25 – 14.25 (mar-mer-giov)		8.00 – 13.00 (lun a sab)
Scuola Primaria Marina:			
Classi a tempo normale	8.00 – 12.40 (lun) 8.00 – 13.50 (mar-mer-giov-ven)	8.15 – 13.55 (lun a ven)	
Classi a tempo pieno			8.00 – 13.00 (lun a sab)
Scuola Secondaria:			
Classi a tempo normale	8.30 – 13.30 (lun a sab)		
Classi a tempo prolungato	8.30 – 13.30 (lun a sab)	8.30 – 13.30 (lun a sab)	8.30 – 13.30 (lun a sab)
	Orario definitivo dall'inizio della mensa alla fine dell'a.s.		
Scuola Infanzia Centro	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00
Scuola Infanzia Marina	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00	8.00 – 16.00
Scuola Primaria Centro:			
Classi a tempo normale		8.25 -13.25 (lun-mar-gio-ven) 8.25 – 16.25 (mer)	
Classi IV - V tempo normale			
Classi a tempo pieno	8.25 – 16.25 (lun-ven)		8.00 – 13.30 (lun-mar-gio-sab) 8.00 -17.00 (mer – ven)
Scuola Primaria Marina:			
Classi a tempo normale	8.00 – 13.00 (lun) 8.00 – 13.45 (mar-mer-giov-ven)	8.15 – 13.55 (lun a ven)	
Classi IV - V tempo normale			
Classi a tempo pieno			8:00 – 13:00 (lun e sab) 8.00 – 13.30 (mar-gio) 8.00 -16.45 (mer – ven)
Scuola Secondaria:			
Classi a tempo normale	8.30 – 13.30 (lun a sab)		
Classi a tempo prolungato	8.30 – 13.30 (lun-mer-giov-sab) 8.30 – 16.30 (mar-ven)	8.30 – 13.30 (lun-mar-gio-sab) 8.30 – 16.30 (mer-ven)	8.30 – 13.30 (lun-mer-ven-sab) 8.30 – 16.30 (mar-gio)

STRUMENTO MUSICALE		
Belmonte Centro	Lunedi e Mercoledì	13.30 – 17.30
Longobardi	Martedì	13.30 – 17.30
Fiumefreddo B.	Mercoledì e Venerdì	13.30 – 17.30

Il consiglio demanda al dirigente scolastico unitamente ai consiglieri Regasto, Curcio, Calomino di approfondire la possibilità di estendere la settimana corta in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi dell'IC Belmonte Calabro.
Al fine di rendere efficiente l'erogazione del servizio scolastico le eventuali modifiche alla strutturazione oraria saranno assunte nell'immediato dal DS e saranno portate in approvazione al primo Consiglio di Istituto utile.
Sono fatte salve eventuali autorizzazioni all'uscita anticipata o all'entrata posticipata per esigenze particolari.
Le attività progettuali curriculari ed extracurriculari dovranno terminare possibilmente **entro la data del 30 giugno** dell'anno scolastico di riferimento.
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 5 - Criteri generali assegnazione docenti alle classi 2026-2027 e personale ATA ai plessi.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *D.Lvo 165/2001 come modificato dal D. L.150/2009;*
- *D.Lvo 297/94 art 10 comma 4 : "…indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi…"*
- *CM 6900 del 2011 che detta criteri per l'assegnazione del personale ai plessi e alle classi;*
- *Art.1 comma 5 della Legge 107/2015 "'al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa";*
- *Art.1 comma 18 della Legge 107/2015 "Il dirigente scolastico individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, con le modalità di cui ai commi da 79 a 83."*
- *Art.1 comma 78 della Legge 107/2015 "Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane."*
- *Nota MIUR 11.12.2015, prot. n. 2805 "L'organico dell'autonomia, pertanto, andrà gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi".*
- *La sentenza della Corte di Cassazione Civile Ord. Sez. L Num. 11548 del 15/06/2020 e Cass. del 15 luglio 2011 nr. 15618 "…la competenza nell'assegnazione alle classi non deve essere considerata atto discrezionale, ma deve essere esercitata nel rigoroso rispetto delle competenze degli organi collegiali, nonché delle norme procedurali contenute nel Testo Unico della Scuola".*
- CCNI Mobilità 2025-2028 (art. 3, comma 5): per le istituzioni scolastiche con plessi situati in comuni diversi rispetto alla sede di organico, l'assegnazione è disposta salvaguardando la continuità didattica e il maggior punteggio nella graduatoria d'istituto, fatte salve le prerogative dirigenziali e le precedenze di legge.
- CCNI Mobilità 2025-2028 *Qualora, a seguito di contrazione di ore nell'organico di diritto, si costituisca ex novo una cattedra orario con completamento esterno da assegnare ad uno dei docenti già titolari nella scuola ed in servizio su cattedra interna nel corrente anno scolastico, tale assegnazione avrà carattere annuale e dovrà avvenire tenendo conto della graduatoria interna d'istituto aggiornata con i titoli posseduti al 31 agosto, tenendo conto che i titolari entrati a far parte dell'organico dal precedente 1 settembre andranno utilmente inseriti nella relativa graduatoria e con la precisazione di cui all'art. 13, comma 3, lett. c del presente contratto. In presenza di più richieste volontarie, avanzate da docenti interessati a ricoprire la cattedra orario esterna, la definizione delle modalità e dei criteri di applicazione delle precedenze art. 13 c. 1 del presente contratto o di altre agevolazioni di legge (ad es. tutela delle lavoratrici madri) dovrà essere definita in tempo utile dalla contrattazione d'istituto.*
  c) In riferimento a quanto previsto al precedente art. 11 comma 8, il diritto all'esclusione dei beneficiari delle precedenze di cui al comma 2 dalla graduatoria per l'attribuzione della cattedra orario esterna costituitasi ex novo, si applica esclusivamente per le cattedre orario esterne costituite tra scuole di comuni diversi (o distretti subcomunali diversi).

- *CCNL Scuola 18/01/2024 art. 30 "Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali*".
- Preso atto delle prerogative dirigenziali in tema di gestione del personale.
- Considerata la necessità di predisporre l'organizzazione del nuovo a.s. 2026/2027.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 52

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti, quanto segue:

- Le premesse sono parte integrante della presente delibera;
- di fissare i seguenti criteri generali di riferimento per il dirigente scolastico, ferme restando le competenze esclusive ai sensi l'art. 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001, come integrato dal D.lgs. 150/2009 e dal D.lgs. 75/2017 confermate in giurisprudenza dalla Corte suprema di Cassazione, con la sentenza n. 18702/2019:
  Per i docenti:
  1. rispetto della continuità educativo – didattica nella classe, nel plesso e nel Comune, ove possibile, tenendo conto di situazioni, legislazioni specifiche e dei successivi punti 2 e 7;
  2. precedenze previste dal CCNI sulla mobilità con particolare riguardo ai diritti di cui all'art 13 e dalla legge 104/1992;
  3. diritto di precedenza nella scelta in base alla posizione in graduatoria;
  4. assegnazione in riferimento alle specifiche competenze professionali, tenendo conto del successivo punto 7;
  5. particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sulla ricaduta didattica;
  6. i docenti possono essere assegnati anche su più classi, anche in più Comuni, secondo i principi dell'organizzazione, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'ottimizzazione che devono essere finalizzati al successo della Istituzione scolastica (CCNI mobilità 2025/2028 art.3 comma 5);
  7. Possibilità data al dirigente di applicare la discrezionalità di assegnazione dei docenti alle classi e/o ai plessi in presenza di situazioni di complicate e di dimostrate conflittualità e/o anomalie.
  8. I docenti del potenziamento sono assegnati alle classi/pluriclassi e ai plessi, e di conseguenza la possibilità di riformulare, previa disponibilità dei docenti interessati, l'orario di lavoro in base alle esigenze di servizio per fronteggiare situazioni di assenze temporanee.

Si prevedono inoltre le seguenti fasi:

1. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Primaria e degli insegnanti di sostegno;
2. Assegnazione dei docenti che permangono nella stessa classe e ove possibile nello stesso plesso/Comune;
3. Precedenze previste per legge e per contratto (art.13 C.C.N.L. e CC.N.I)
4. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico diverso;
5. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'Istituto per la prima volta;
6. Ricorso alla graduatoria d'Istituto.

Per il personale ATA:

- Assegnazione avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riferimento ai diritti di cui alla legge 104/92 (previsione di legge).
- Assegnazione degli Assistenti Amministrativi/tecnici e Coadiutori all'area/settore di competenza secondo l'equa distribuzione dei carichi di lavoro previsti dal D.S.G.A;
- Se possibile riconferma del personale nell'area/settore ove ha già precedentemente prestato servizio avendo acquisito un Know-how utile all'istituzione scolastica;
- quando possibile mantenere la continuità nel servizio e/o nel plesso e nel Comune che segua i criteri di efficacia ed efficienza;
- assegnazione ai plessi in base all'incarico specifico (ex art.7 già retribuito);
- disponibilità a svolgere turni di lavoro che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti dell'art. 63,64,65,66 del CCNL 18/01/2024;
- particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sul servizio scolastico;
- si può tenere conto del diritto di graduatoria

Sia per i docenti che per il personale è possibile l'assegnazione su più plessi per assolvere a particolare esigenze organizzative e/o per equilibrare i carichi di lavoro.
Inoltre è possibile assegnare il lavoratore ad altro plesso per sopperire, con le risorse disponibili, ad eventuali e temporanee assenze comunque per periodi medio/brevi.
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 6 - Chiusura prefestivi a. s. 2026-2027 e periodo estivo.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *il DPR n.209 del 10/04/1987 art 36 comma 3.*
- *Il CCNL scuola firmato in data 18/01/2024 art.63, 64, 65, 66.*

- *le delibere che precedono;*

Preso atto dell'organizzazione interna;
Valutata l'opportunità che si possa procedere alla chiusura degli uffici e della scuola nel giorno che precede le principali festività nazionali dietro unanime consenso del personale interessato così come per ogni sabato del periodo estivo.
Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 53

Delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:
- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- per adeguare la prestazione lavorativa del personale ATA all'erogazione del servizio scolastico, dietro unanime consenso dei lavoratori interessati e previa specifica previsione del Contratto Integrativo d'Istituto, si approva la chiusura della scuola nei giorni:
    - sospensione attività didattiche, prefestivi o interfestivi collegati alle principali festività nazionali;
- nello specifico
    - *02 novembre 2026 – sospensione didattica;*
    - *07 dicembre 2026 – interfestivo;*
    - *24 dicembre 2026 – prefestivo;*
    - *31 dicembre 2026 – prefestivo;*
    - *02 gennaio 2027 – prefestivo;*
    - *05 gennaio 2027 – prefestivo;*
    - *27 marzo 2027 – prefestivo;*
    - *14 agosto 2027 – prefestivo;*
    - *I sabati del periodo 26/06/2027 al 31/08/2027.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 7 - Visite guidate e viaggi d'istruzione, criteri generali e tempistica;
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *D. L.vo 297/94 art. 7 e art.10 comma 3 lettera e.*
- *DI 44/2001*
- *CM n. 291/1992*
- *CM n. 623 del 1996*
- *DPR 275/99*
- *DPR 347/2000*
- *CM n. 2209 del 11/04/2012*
- *C.M. prot. n. 674 del 3 febbraio 2016*

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 54

Delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:
- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- I collaboratori scolastici potranno prendere parte alle visite guidate di un giorno o ai viaggi di istruzione solo per particolari esigenze e comunque è da privilegiare il collaboratore del plesso.
- Si favorirà la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli allievi disabili.
- In casi estremi e limitati, qualora non si riesca ad assicurare il giusto supporto agli alunni con disabilità è consentita la partecipazione del genitore.
- Mediamente il numero degli accompagnatori dovrà rispettare il parametro di almeno un docente (compreso il ds) ogni 10 alunni.
- Si diversifica l'offerta dei viaggi e delle visite guidate in modo da dare la possibilità a tutti gli allievi di partecipare ai viaggi/visite, in particolare si prevedono:
    - una visita guidata di un giorno per gli alunni della primaria;
    - una visita guidata di un giorno per tutte le classi della secondaria di I grado valutando la stessa meta anche in giorni diversi;
    - un viaggio di istruzione di due/tre giorni per tutte le classi della scuola secondaria I grado;

Sono possibili eventuali accorpamenti di classi di anni diversi.
Il consiglio concorda di vietare di portare il telefono cellulare nei viaggi di un giorno
L'espletamento della gara sarà fatta tenendo conto dei necessari parametri qualitativi e di sicurezza del servizio. La spesa sarà sostenuta dalle famiglie non avendo la scuola fondi necessari a ciò finalizzati.
Le classi, comprese quelle della scuola dell'infanzia, partecipano alle uscite didattiche all'uopo programmate nei termini e nei modi dovuti e limitatamente all'orario didattico, eventualmente con gli scuolabus comunali.
Si approvano tutte le mobilità legate ai progetti internazionali e nazionali quali Erasmus+, etc.
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 8 – Proposte per la revisione/adozione dei regolamenti interni.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *D.P.R. 249/1998 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07*

- *D. Lvo 297/1994 94 art. 10*
- *D.P. R. 275 del 1999.*
- *Il regolamento di istituto in vigore;*

Considerato che si ritiene necessario una rilettura del regolamento di istituto per integrare ove necessario il regolamento di istituto e coordinarlo in un unico testo;
Il dirigente invita i consiglieri alla rilettura del regolamento e di segnalare le integrazioni che si ritengono necessarie.

Punto 9 - Rinnovo rappresentanze negli OOCC in scadenza;
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *D.L. 16/04/1994 n. 297*
- *O.M. 215 15/07/1991 e successive integrazioni, modificazioni e chiarimenti con OO.MM. n. 267 del 4/8/1995, n.293 del 24/6/1996 e n. 277 del 17/6/1998*
- *D.P.R. 29/11/2007 n. 268*

Dopo ampia discussione, tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 55

Delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:
- le premesse che sono parte integrante della presente delibera;
- le seguenti date per il rinnovo delle rappresentanze dei genitori nei consigli di Classe/Interclasse e Intersezione:
  - Tutta la Scuola dell'infanzia giorno **26 ottobre 2026**;
  - Tutta la Scuola primaria giorno **27 ottobre 2026.**
  - Tutta la Scuola secondaria di I grado **28 ottobre 2026**;
- Si designa la Commissione elettorale che risulta composta dai seguenti membri:
  - 2 docenti in servizio nell'Istituto: Veltri Ilaria, Bruni Serenella.
  - ATA in servizio nell'Istituto: Arlia Emilio.
  - Genitori cui i figli risultano iscritti: Pagliaro Daniela, Prastaro Teresa.

Per il rinnovo del consiglio di istituto si rinvia alla circolare ministeriale che sarà trasmessa dal MIM nei prossimi giorni.
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 10 - Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, art. 45 del DI 129/2018;
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *art.45 comma 2 lettera a) del DI 129/2018;*
- *D. Lgs 36/2023;*

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 56

delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti,
Le premesse sono parte integrante della presente delibera;
la conferma dei seguenti criteri e limiti per l'attività negoziale di cui alla **lettera a) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 45 del D.I. 129/2018**:
- Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale e delle attività curriculari ed extracurriculari previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, approvati dagli OOCC. Con l'approvazione del Programma Annuale e del PTOF si autorizza il dirigente scolastico a procedere con le attività negoziali.
- Per la procedura di scelta del contraente si fa rinvio al D. Lgs 36/2023 in combinato disposto al D.I. 129/2018 e a quanto previsto nel regolamento di istituto approvato con delibera n. 102 del CdI.

I seguenti criteri e limiti per l'attività negoziale di cui alla **lettera h) dell'art. 45 del DI 129/2018**:
La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:
- curriculum complessivo del candidato;
- contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso enti pubblici o privati;
- altri titoli.

Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente scolastico farà riferimento almeno ai seguenti criteri:
- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- eventuali precedenti esperienze.

I suddetti criteri e limiti sono integrati e completati dalle norme del Regolamento di Istituto. Sono coordinati col DI 129/2018, con le leggi e i decreti che disciplinano le singole materie.
Per quanto non esplicitamente previsto in questa delibera si rinvia alla normativa in materia.
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 11 - Assicurazione studenti, personale scolastico;
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *art. 45 del D.I. 129/2018;*
- *D.Lgs 165/2001;*
- *Legge 241/90;*
- *D. Lgs 36/2023, codice degli appalti pubblici;*

Tenuto conto che la polizza assicurativa con la ditta Benacquista stipulata per gli anni 2025/2026.
Considerato che bisogna rinnovare la polizza assicurativa per gli alunni per l'a.s. 2026/2027;

Dopo motivata discussione dei consiglieri, tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 57

delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti,

- le premesse, che sono parte integrante della presente delibera;
- di procedere alla sottoscrizione della polizza assicurativa per la copertura degli alunni e del personale con la procedura prevista per legge per l'a.s. 2026/2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 12 - Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *L'art. 38 del DI 129/2018 "Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico", articolo 45, comma 2, lett. d) ,*
- *Legge 107/2015 art.1 comma 60 lettera c).*

Il DS porta a conoscenza del Consiglio di Istituto che le strutture possono essere concesse in utilizzo temporaneo a condizione che:

- Sia acquisita la disponibilità da parte degli Enti proprietari dei locali;
- ciò sia compatibile con le attività formative dell'istituto;
- l'utilizzatore assuma la custodia del bene e risponda, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo.

L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e previa stipula da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.
Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

DELIBERA n. 58

delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti,

- le premesse, che sono parte integrante della presente delibera;
- di non concedere in uso i locali scolastici in costanza di emergenze epidemiche di qualsiasi natura e/o di interromperne la concessione in caso di sopraggiunta emergenza e/o necessità di incompatibilità con le esigenze scolastiche;
- di concedere i locali in condizioni normali al fine di favorire l'ottimale utilizzo dei beni pubblici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 13 – Adesione a reti di scuole art. 45 D.I. 129/2018
Il Consiglio di Istituto preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *Art. 7 del DPR 275/99;*
- *Art 1 commi 70-71-72 della Legge 107 del 2015;*
- *Sentito l'intervento del DS che espone le ragioni delle opportunità che si propongono alla scuola con l'adesione a reti di scuole per attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;*
- *Considerata la necessità di aderire a reti di scuole in breve tempo per le opportunità che si prospettano e caratterizzate da scadenza imminenti;*
- *Preso atto della disponibilità del dirigente di rappresentare l'istituto nell'adesione a reti di cui all'art 7 comma 2 del DPR 275/99, all'art 1 commi 70-71-72 della Legge 107 del 2015 e che prevedono adesioni senza oneri o con contributi di modico importo;*

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio d' Istituto con

DELIBERA n. 59

Delibera di approvare, come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:

- La premessa, che è parte integrante della presente delibera;
- di aderire alle suddette reti di scuole per le ragioni di cui all'art.7 comma 2 del DPR 275/99, all'art 1 commi 70-71-72 della Legge 107 del 2015 senza oneri o per modico valore, di darne informazione successiva al primo Consiglio utile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 14 – Comitato di valutazione.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *D. Lvo 297/94 art 11.*
- *Legge 107/2015 art 1 commi 129-130*

Considerato che il Comitato di valutazione è composto da 6 membri così scelti:
- *Per la valutazione del servizio dei docenti da sei membri ossia tre docenti di cui due scelti dal Collegio dei docenti ed uno dal Consiglio di Istituto; due genitori scelti dal Consiglio di Istituto, un componente esterno scelto dall'USR.*
- *Per il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, a tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.*

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 60

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti, q.s:
- Le premesse, che sono parte integrante della presente delibera;
- Di individuare per la componente docenti __Calomino Marianna, Miceli Loredana; il terzo docente sarà individuato durante il prossimo collegio dei docenti.
- Di individuare per la componente genitori i Sig.ri __Frangella Maurizio__, _Caruso Pasquale__.

Pertanto il Comitato di valutazione è così composto:
- Per la valutazione del servizio dei docenti: _Calomino Marianna___, _Miceli Loredana_, _docente da individuare_e genitori Frangella Maurizio, Caruso Pasquale.
- Per il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova: _Calomino Marianna_, Miceli Loredana, docente da individuare in CdD, DS e tutor.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 15 – Approvazione dei criteri di selezione degli esperti e tutor e del piano di formazione del progetto "Docenti in Azione: innovare, includere, orientare" – Avviso Prot. n. 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – ESO4.5.A2.BFSEPN-CL-2026-111.
Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:
- *art. 7 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico della scuola), relativo alle competenze del Collegio dei Docenti in materia di funzionamento didattico e cura della formazione del personale docente;*
- *D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
- *Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;*
- *D.M. n. 38 del 6 marzo 2026, con il quale sono state definite le linee di indirizzo e i criteri di riparto per la formazione del personale scolastico;*
- *Avviso pubblico MIM prot. n. 95165 nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" – Asse prioritario destinato alle "Aree meno sviluppate";*
- *formale candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica a valere sul sopra menzionato Avviso, predisposta in coerenza con i bisogni formativi del personale e finalizzata al contrasto del divario territoriale;*
- *successivo decreto ministeriale di approvazione delle graduatorie e il formale provvedimento di ammissione al finanziamento della candidatura di questo Istituto, con attribuzione del codice di progetto PN2127 per un importo complessivo pari a € 13.805,00;*
- *D.M. 221/2025 recante le nuove indicazioni nazionali per l'aggiornamento del Curricolo Verticale di istituto;*
- *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il correlato Piano di Miglioramento (PdM) vigenti in questo Istituto;*

CONSIDERATA la necessità strategica di attuare i percorsi formativi approvati focalizzandoli sulle metodologie d'aula innovative, sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica e sulle nuove indicazioni per il curricolo di istituto;
RILEVATA l'esigenza di adottare procedure trasparenti e criteri di valutazione per assicurare il reclutamento di esperti formatori dotati di elevata qualificazione accademica e scientifica;
Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 61

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti, q.s:
- Le premesse, che sono parte integrante della presente delibera;
- l'articolazione didattica e contenutistica dei due percorsi formativi finanziati:

PROGETTO 1 - TITOLO: *Progettare il Curricolo Verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2025: Metodologie Attive, Clima d'Aula e Coinvolgimento del Gruppo Classe*
MODULO 1 (7 ORE) • Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e Riconfigurazione del Curricolo Verticale
- **Obiettivi:** Comprendere le novità del D.M. 221/2025; armonizzare i traguardi di competenza tra i tre ordini di scuola; superare la frammentazione disciplinare mediante nuclei fondanti integrati.

- **Contenuti:**
    1. *Quadri di Riferimento 2025:* Analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali, focus su competenze-chiave europee, educazione civica e continuità verticale.
    2. *Dalla Frammentazione all'Unicità:* Mappatura progressiva dei traguardi di sviluppo dall'Infanzia alla Secondaria di I grado (continuum pedagogico).
    3. *Audit del Curricolo d'Istituto:* Confronto tra docenti dei diversi segmenti per adeguare il curricolo esistente agli standard 2025 e agli indicatori RAV/PdM.
- **Attività Pratiche:** Analisi comparativa dei traguardi 2025 in gruppi di lavoro inter-ordine; stesura della matrice di continuità per macro-aree disciplinari.

MODULO 2 (7 ORE) • Metodologie Attive per l'Ingaggio e la Partecipazione degli Studenti

- **Obiettivi:** Sperimentare framework metodologici centrati sullo studente; trasformare l'aula da luogo di ascolto passivo ad ambiente di produzione e ricerca sociale.
- **Contenuti:**
    1. *Framework Centrati sullo Studente:* Episodi di Apprendimento Situato (EAS), Flipped Classroom (didattica capovolta) e Problem-Based Learning.
    2. *Cooperative Learning e Debate:* Strutturazione del metodo Jigsaw per favorire l'interdipendenza positiva; applicazione del Debate (dibattito regolamentato) fin dalla scuola primaria per sviluppare il pensiero critico e l'argomentazione.
    3. *Didattica Laboratoriale e Gamification:* Lavoro per compiti di realtà, simulazioni e meccaniche di coinvolgimento per stimolare la motivazione intrinseca.
- **Attività Pratiche:** Simulazione d'aula di una sessione EAS/Debate; progettazione di micro-attività cooperative con ruoli assegnati per ridurre l'isolamento degli alunni fragili.

MODULO 3 (8 ORE) • Gestione del Gruppo Classe, Clima d'Aula e Inclusione Universale (UDL)

- **Obiettivi:** Padroneggiare tecniche di classroom management e regolazione emotiva; applicare i tre pilastri dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire il coinvolgimento di tutti gli studenti (BES/DSA/NAI).
- **Contenuti:**
    1. *Classroom Management & Clima d'Aula:* Routine d'ingresso/uscita (check-in/check-out emotivo), architettura delle regole condivise, prevenzione e gestione dei comportamenti problema (de-escalation).
    2. *I Tre Pilastri dell'Universal Design for Learning (UDL):*
        - *Coinvolgimento:* Reclutare l'interesse e sostenere lo sforzo.
        - *Rappresentazione:* Diversificare i canali di accesso ai contenuti (multimodalità).
        - *Azione ed Espressione:* Offrire molteplici opzioni di dimostrazione degli apprendimenti.
    3. *Sinergia con i Piani Individualizzati:* Integrazione delle misure UDL all'interno di PEI su base ICF e PDP d'Istituto per un'equità sostanziale.
- **Attività Pratiche:** Analisi di casi studio su gruppi classe complessi; realizzazione di una matrice UDL per l'adattamento immediato di una lezione tipo.

MODULO 4 (8 ORE) • Co-Progettazione Laboratoriale e Avvio del Project Work

- **Obiettivi:** Tradurre le Linee Guida 2025 e le metodologie attive in format operativi d'istituto; co-progettare le sezioni del curricolo e le relative griglie di valutazione.
- **Contenuti:**
    1. *Progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) Orientative:* Integrazione di metodologie attive, compiti di realtà e tag per la scoperta delle attitudini personali degli studenti.
    2. *Valutazione Formativa e Autentica:* Costruzione di rubriche analitiche per livelli di competenza, schede di autovalutazione dello studente ed elenchi di osservazione sistematica.
    3. *Validazione tra Pari (Peer Review):* Presentazione e discussione dei lavori di gruppo tra i diversi plessi d'istituto per l'allineamento degli standard.
- **Attività Pratiche:** Laboratorio di scrittura guidata delle UdA attive e definizione dello standard formale d'istituto da integrare nel PTOF.

STRUTTURA DEL PROJECT WORK FINALE

Il corso si conclude con la consegna da parte dei gruppi di lavoro (articolati per area disciplinare o per dipartimento) del seguente prodotto:

"Sezione del Curricolo Verticale 2025 Corredata da Kit di Metodologie Attive e Protocollo per il Clima di Classe"

Layout del Project Work:

1. **Mappatura Verticale 2025:**
    - Quadro dei traguardi di competenza e degli obiettivi essenziali (Infanzia, Primaria, Secondaria I°) aggiornati al D.M. 221/2025.
2. **Unità di Apprendimento (UdA) Attiva Esemplare:**
    - Struttura dettagliata dell'UdA comprensiva di: fase anticipatoria (flipped), fase operatoria (lavoro cooperativo/EAS/Debate) e fase di ristrutturazione (debriefing).
3. **Protocollo Operativo di Classe:**

- Scheda UDL con le opzioni di accessibilità previste per alunni con BES/DSA.
- Routine d'aula per la gestione del clima positivo e del coinvolgimento attivo.

4. **Dispositivo di Valutazione Autentica:**
   - Rubrica di valutazione per competenze e griglia per l'autovalutazione dello studente.

RICADUTA SULL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- **Integrazione PTOF:** L'output finale verrà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti come aggiornamento formale del Curricolo Verticale d'Istituto.
- **Repository di Plesso:** Tutti i materiali prodotti (UdA attive, rubriche e format d'aula) saranno caricati nell'ambiente digitale condiviso d'Istituto (es. Workspace/Teams) e messi a disposizione dell'intero corpo docente

PERCORSO 2: Competenze professionali integrate per la didattica innovativa

*Sviluppare competenze metodologiche e tecnologiche avanzate nel corpo docente per transitare da una didattica trasmissiva a una **didattica per competenze, situata, inclusiva e orientativa**. Il percorso coniuga i framework metodologici (EAS, flipped, cooperativo) con le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale e la riconfigurazione degli spazi (PNRR Scuola 4.0), finalizzandoli alla produzione di una libreria digitale d'istituto.*

Unità 2.1: Progettazione d'istituto basata su EAS e Flipped Classroom

- ***Focus metodologico:** Il curricolo verticale rimodulato secondo la struttura dell'EAS (Episodi di Apprendimento Situato): Anticipatoria (problem solving/flipped), Operatoria (micro-attività di produzione), Debriefing (riflessione critica e metacognizione).*
- ***Azione di sistema:** Definizione del layout standard per la progettazione flipped/EAS comune a tutti i plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria).*
- ***Infrastruttura digitale:** Creazione del repository/libreria digitale condivisa (es. su Workspace/Teams d'istituto) organizzata per ordine di scuola, disciplina e competenze-chiave, per abbattere l'isolamento tra i plessi.*

Unità 2.2: AI & Prompt Engineering per Docenti: Etica e Personalizzazione

- ***Prompt Engineering per scopi didattici:** Come dialogare efficacemente con i Large Language Models (LLM) impostando Ruolo, Contesto, Compito e Vincoli (Framework RICC) per ottimizzare i tempi di lavoro sommerso del docente.*
- ***Generazione etica di UdA:** Utilizzo dell'AI come assistente alla progettazione (e non come sostituto), partendo dai traguardi delle Indicazioni Nazionali.*
- ***Inclusione (BES/NAI):** Tecniche di Prompting per la semplificazione automatizzata dei testi (riduzione del carico cognitivo, traduzione funzionale per alunni NAI, mantenimento dei nodi concettuali essenziali).*
- ***Valutazione:** Generazione di prove parallele d'istituto e relative rubriche di valutazione aggregate per livelli di competenza.*

Unità 2.3: Socialità, Debate e Pensiero Critico nell'Era Digitale

- ***Cooperative Learning Strutturato:** Applicazione rigorosa del metodo Jigsaw (gruppi di esperti) per favorire l'interdipendenza positiva e la responsabilità individuale/di gruppo.*
- ***Debate e Orientamento Precoce:** Utilizzo della metodologia del dibattito regolamentato fin dalla scuola primaria per sviluppare il pensiero critico, l'argomentazione, l'autostima e la scoperta delle proprie attitudini (in chiave di orientamento formativo).*
- ***Educazione ai Media:** Analisi critica dei bias algoritmici e delle "bolle di filtraggio" per rendere gli studenti utenti consapevoli dell'ecosistema digitale.*

Unità 2.4: Coding e Next Generation Classrooms (PNRR)

- ***Coding e Pensiero Computazionale:** Integrazione della programmazione (dall'unplugged a Scratch/robotica educativa) nel curricolo verticale, non come disciplina a sé, ma come mediatore didattico interdisciplinare.*
- ***Ecosistemi di apprendimento:** Ottimizzazione pedagogica degli spazi fisici e virtalu. Transizione dall'aula tradizionale ad ambienti flessibili (aree Explore, Create, Present, Share).*
- ***Gestione della classe (Classroom Management):** Regole e routine per l'uso dei dispositivi personali (BYOD) o di istituto senza generare frammentazione dell'attenzione.*

Project Work

***Titolo:** L'UdA Digitale Interplesso e Orientativa*

- ***Il Compito di Realtà richiesto ai docenti corsisti:** I docenti, divisi in gruppi afferenti a plessi o ordini di scuola diversi (favorendo la continuità verticale), dovranno elaborare un'**Unità di Apprendimento (Uda) digitalmente aumentata**.*
- ***Caratteristiche tassative del Project Work:***

1. ***Impianto EAS/Flipped:*** *Deve prevedere una chiara fase di lancio (flipped), un laboratorio situato (operatoria) e un momento di ristrutturazione concettuale.*
2. ***Integrazione AI:*** *Deve documentare l'uso dell'AI nella fase di progettazione (es. allegando i prompt utilizzati per differenziare il testo per alunni BES/NAI).*
3. ***Uso dello Spazio:*** *Deve esplicitare come l'ambiente fisico o virtuale modificato (Next Generation Classroom) supporti l'attività.*
4. ***Tag orientativo:*** *L'UdA deve mirare a far emergere le competenze trasversali degli studenti (autonomia, resilienza, capacità decisionale).*

- ***Output finale:*** *L'UdA e i relativi materiali didattici (artefatti digitali, test semplificati, griglie di valutazione) verranno caricati nella neonata* ***Libreria Digitale d'Istituto****, diventando patrimonio comune e replicabile.*

- delle Tabelle dei Criteri di Selezione per le figure professionali, di adottare le seguenti tabelle per la strutturazione dei bandi pubblici di selezione, definendo i requisiti di accesso e i punteggi assegnabili dalla Commissione di valutazione:

TABELLA A: Requisiti Minimi di Ammissione (Pena Esclusione)

Ambito	Requisito Minimo Richiesto
Titolo di Studio	Laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento coerente con le macro-aree del percorso richiesto (es. Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia, Informatica/Ingegneria o equipollenti).
Esperienza Professionale	Almeno 3 anni di comprovata esperienza nell'ambito della formazione del personale docente e della ricerca scientifica universitaria applicata alla didattica. (solo esperti)
Requisiti Generali	Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso.

TABELLA B: Griglia di Valutazione dei Titoli e del Progetto Didattico (Massimo 100 punti)

Area di Valutazione	Tipologia di Titolo / Esperienza / Criterio Progetto	Punteggio Unitario	Punteggio Massimo
AREA A: TITOLI (Max 30 punti)	Dottorato di Ricerca (Ph.D.) coerente con i temi del percorso	12 punti / titolo	12 punti
	Master Universitario di II livello o Diploma di Specializzazione (60 CFU)	5 punti / titolo	10 punti
	Master Universitario di I livello o Corso di Perfezionamento (60 CFU)	2 punti / titolo	4 punti
	Certificazioni specialistiche avanzate (es. *DigCompEdu* livello Esperto per Percorso 1; specializzazioni *UDL* o mediazione per Percorso 2)	4 punti / titolo	4 punti
AREA B: ESPERIENZE (Max 30 punti)	Docenza universitaria o contratti di ricerca stabili nelle materie del bando	3 punti / anno	18 punti
	Attività di formatore docenti certificata in piattaforme ministeriali (es. *Scuola Futura*) o enti accreditati MIM (≥ 10 ore)	2 punti / corso	6 punti
	Collaborazioni o consulenze scientifiche formali istituzionali (MIM, INDIRE, INVALSI, USR, CTS provinciali per l'inclusione)	3 punti / incarico	6 punti
AREA C: PUBBLICAZIONI (Max 20 punti)	Monografie o manuali a carattere scientifico/didattico dotati di codice ISBN	3 punti / pubblicazione	15 punti
	Articoli in riviste scientifiche (Fascia A / indicizzate) o saggi in volumi collettanei dotati di codice ISSN/ISBN	1 punto / articolo	5 punti
AREA D: PROGETTO (Max 20 punti) solo esperti	Aderenza e pertinenza: Coerenza della proposta con gli obiettivi dei percorsi (EAS, IA, UDL) e con i bisogni specifici.	Valutazione discrezionale della Commissione	10 punti
	Chiarezza metodologica: Articolazione delle ore, scansione delle unità formative, descrizione delle metodologie attive utilizzate e fattibilità operativa	Valutazione discrezionale della Commissione	5 punti
	Qualità del Project Work: Originalità, efficacia e spendibilità del prodotto finale richiesto ai docenti corsisti da integrare nel PTOF	Valutazione discrezionale della Commissione	5 punti
TOTALE COMPLESSIVO			100 punti

Modalità di Valutazione della Proposta Progettuale (Progetto Didattico)

Di stabilire che i candidati, contestualmente alla domanda di partecipazione e al curriculum vitae, dovranno presentare un'apposita Proposta Progettuale (Progetto Didattico) per il percorso per cui concorrono, pena l'esclusione dalla procedura.
La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione del progetto sulla base dei descrittori indicati nell'Area D della Tabella B, verificando che l'impianto formativo proposto risponda alle reali esigenze di innovazione dell'istituto.
In caso di parità di punteggio complessivo all'interno della graduatoria di merito, l'ordine di preferenza fisserà la precedenza secondo i seguenti criteri gerarchici:

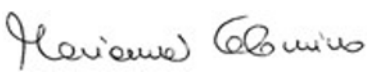
1. Maggiore punteggio ottenuto nell'Area D (Progetto Didattico), al fine di privilegiare la qualità operativa della proposta rispetto ai titoli formali;
2. Maggiore punteggio ottenuto nell'Area A (Titoli Culturali);
3. Minore età anagrafica (ai sensi della normativa vigente).

Di dare pieno mandato al Dirigente Scolastico per l'emanazione degli avvisi pubblici di selezione ordinati secondo le tabelle approvate (rivolti prioritariamente al personale interno all'istituto o ad altre istituzioni scolastiche tramite collaborazioni plurime e, in subordine, ad esperti esterni), per l'eventuale costituzione della commissione di valutazione e per l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili necessari alla corretta esecuzione del progetto.
La presente delibera è approvata e resa immediatamente esecutiva.

Le delibere e le prese d'atto di questo verbale sono immediatamente esecutive.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente scioglie la seduta alle ore 19,30.
Letto, firmato e sottoscritto.

F.to Il segretario verbalizzante



Il Presidente del Consiglio di Istituto

